IL CORRIERE MERCANTILE 26 ottobre 1999

Nasce un nuovo ufficio con l'obiettivo di facilitare   
la ricerca di occupazione sulle banchine

"Porto lavoro",   
un'altra... Lanterna

L'iniziativa, ideata dal Consorzio Sportivo Pianacci e presentata stamattina a Palazzo San Giorgio, vede coinvolti Provincia , Comune , Autorità portuale , Fondazione Carige e SeT

Un’idea partita dal Cep di Prà e piaciuta ai vertici delle istituzioni

Sul porto di Genova splende la luce di una nuova... Lanterna, destinata a rischiarare la strada di chi è in cerca di un’occupazione.

Si tratta di 'Porto Lavoro', un ufficio che svolge funzioni di orientamento al lavoro e di ­informazione per studenti, anziani e stranieri.

L’iniziativa, patrocinata da Provincia, Co­mune, Autorità Portuale e Organizzazioni sindacali e sponsorizzata da Fondazione Carige, Porto Antico e SeT, è stata ideata da Carlo Besana, Gianna Dapelo e Fernando Vieneziani del “Consorzio Sportivo Pianac­ci”.

Nel corso della presentazione, svoltasi stamattina a Palazzo San Giorgio alla pre­senza del vicesindaco di Genova Claudio Montaldo, del presidente dell’Autorità Portuale Giuliano Gallanti e dell’assessore Provinciale alla Formazione Luigi Picena, i diri­genti del “Pianacci” hanno spiegato le radi­ci e le ragioni d "Porto Lavoro”.

“ Il nostro impegno nel tessuto del Cep - sostengono - aldilà del compito istituzionale relativo all'area Pianacci, non poteva ignora­re il fenomeno della disoccupazione, particolarmente rilevante nel quartiere­”.

“Perno dell'iniziativa - proseguono - è la raccolta dei dati dei cittadini interessati at­traverso curriculum, in modo che emergano sia le competenze che le attitudini, e quindi la creazione di un archivio messo a disposizione delle aziende interessate”.

Sarà inoltre predisposto un calendario di incontri gestiti da personale esperto che, oltre a offrire a chi ne avesse necessità un ve­ro e proprio supporto in termini di orìenta­mento al lavoro, consentirà la verifica dei da­ti inseriti nell'archivio .

Questi permetterà di offrire alle aziende una serie di curricula già verificati.

I cittadini potranno usufruire gratuitamen­te ci tutti questi servizi presentandosi pres­so l'ufficio Porto Lavoro-, allestito in colla­borazione con il comune di Genova presso la biblioteca "Edoardo Firpo" di via della Be­nedicta 2.

I dati potranno essere immessi di­rettamente dall'utente stesso oppure, per chi non avesse dimestichezza con il com­puter, con l’ausilio dei collaboratori del centro.

I dati potranno essere inviati anche tra­mite “punti raccolta dati”, costituiti presso le sedi delle associazioni che hanno aderito ai progetto, dislocate in vari punti della città.

Un primo elenco dei "punti raccolta dati" è già presente sul sito web [www.split.it./users/cep](http://www.split.it./users/cep).

Presso "Porto Lavoro" é anche possibile accedere gratuitamente sia all'ar­chivio di “Informagiovani - Telemaco", vera e propria miniera di informazioni, che all'ar­chivio di “BibliotEco" (già "Laboratorio del Ponente") realizzato dall'assessorato pro­vinciale all'Ambiente.

Anche i cittadini stra­nieri, grazie al collegamento informatico con l'Ufficio Stranieri, potranno avere tutte le informazioni necessarie, oltre naturalmente alla possibilità di inserire il proprio curriculum nella banca dati di "Porto Lavoro".